

**AL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI \_\_\_\_\_**

**DOMANDA DI EQUA RIPARAZIONE EX LEGGE N. 89/2001, COSÌ COME  
MODIFICATA DAL D.L. N. 83/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 134/2012**

**NELL'INTERESSE DI:** Sig. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_), elettivamente domiciliato in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, presso lo studio dell'Avv. \_\_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_), il quale lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al presente atto

-

*Ricorrente -*

**CONTRO:** Ministero della giustizia, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, Sig. \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_) (se trattasi di procedimenti di competenza del giudice ordinario) oppure Ministero della difesa, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, Sig. \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_) (se trattasi di procedimenti di competenza del giudice militare) oppure ancora Ministero dell'economia e della finanze, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, Sig. \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_) (in tutti gli altri casi), così come rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato di \_\_\_\_\_, presso i cui uffici elegge domicilio ai fini del ricevimento di ogni comunicazione e/o informazione riguardante il procedimento in epigrafe

-

*Resistente -*

**PREMESSO**

- Che il Sig. \_\_\_\_\_, con atto di citazione notificato in data \_\_\_\_\_ / con ricorso depositato il \_\_\_\_\_, richiedeva, dinanzi al Tribunale di \_\_\_\_\_ / al GDP di \_\_\_\_\_, la condanna del Sig. \_\_\_\_\_ al pagamento di una somma pari ad euro \_\_\_\_\_, a titolo di \_\_\_\_\_;
- Che il Sig. \_\_\_\_\_ si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto della suddetta domanda di pagamento perché infondata in fatto e in diritto;
- Che successivamente all'udienza di prima comparizione delle parti, fissata per il giorno \_\_\_\_\_, il giudice adito fissava le seguenti udienze: udienza del \_\_\_\_\_

per l'assunzione dei mezzi di prova richiesti dalle parti del giudizio di cui sopra; n. 2 udienze (dicasi due) di mero rinvio; udienza del \_\_\_\_\_ per svolgimento dell'attività processuale; udienza del \_\_\_\_\_ per ammissione mezzi di prova; e successive ulteriori udienze del \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ etc. ( tutto documentato e allegato al presente giudizio ) per una durata complessiva di anni \_\_\_\_\_.

- Che l'art. 2 della Legge n. 89/2001, alla luce delle modificazioni di cui alla Legge n. 134/2012, prevede espressamente che chiunque abbia subito un danno patrimoniale o non patrimoniale per effetto della violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Legge di ratifica n. 848/1955) dal punto di vista del mancato rispetto del ragionevole termine fissato dall'art. 6, par. 1, della suddetta Convenzione, ha diritto ad un'equa riparazione.
- Che alla luce della normativa richiamata la durata di un processo può dirsi ragionevole se non eccede il termine di: tre anni in un giudizio di I grado, due anni in un giudizio di II grado e un anno in un giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.
- Che autorevole giurisprudenza di legittimità ha chiarito che \_\_\_\_\_ (individuare, ove possibile, pronunce giurisprudenziali che aderiscano al proprio assunto difensivo).
- Che dunque risulta pacificamente provata nel caso di specie, anche e soprattutto sulla scorta dei verbali di udienza e della documentazione all'uopo prodotta ed allegata al presente giudizio, la violazione delle norme relative alla ragionevole durata del processo.

Tutto ciò premesso, il Sig. \_\_\_\_\_, rappresentato e difeso come in atti

### **CHIEDE**

Che l'Ill.ma Corte di appello adita, *contrariis reiectis*, Voglia in accoglimento del presente ricorso, accertare e dichiarare che per la procedura di cui sopra (contraddistinta col n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ Trib./ GDP \_\_\_\_\_), durata, fino all'instaurazione della presente causa, oltre \_\_\_\_\_ anni, sussiste la violazione dell'articolo 6, paragrafo 1, della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà

fondamentali, sotto il profilo del mancato rispetto del termine ragionevole e, per gli effetti, condannare il Ministero \_\_\_\_\_, in persona del rappresentante pro tempore, al pagamento della somma, in favore del ricorrente, di € \_\_\_\_\_ a titolo di danni subiti a causa della durata eccessiva della suddetta procedura, oppure al pagamento della maggiore o minore somma che dovesse risultare all'esito della presente causa, oltre agli interessi legali dalla domanda sino al soddisfo.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

Si chiede, pertanto, la fissazione dell'udienza camerale con l'assegnazione di un termine per il deposito di note difensive scritte, nonché, l'audizione personale.

In via istruttoria si allegano i seguenti atti:

- Atto di citazione, ricorso, comparse e memorie relativi al procedimento n. \_\_\_\_\_ R.G. \_\_\_\_\_;
- Tutti i verbali di udienza ed i provvedimenti del giudice \_\_\_\_\_;
- Il provvedimento che ha definito il giudizio (sentenza o ordinanza irrevocabili)

**Si dichiara che ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 il presente procedimento ha un valore \_\_\_\_\_ e, pertanto, si procede al versamento di contributo unificato pari ad Euro \_\_\_\_\_.**

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Avv \_\_\_\_\_

### **PROCURA ALLE LITI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, (se persona giuridica aggiungere *in qualità di legale rappresentante pro tempore di* \_\_\_\_\_), , delega l'Avv. \_\_\_\_\_ (C.F.: \_\_\_\_\_) a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio, in ogni successiva fase e grado, conferendogli all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, di rappresentarlo all'udienza di comparizione personale delle parti eventualmente fissata ex art. 183, 3° comma c.p.c. per rendere interrogatorio libero sui fatti di causa, di proporre domande e/o eccezioni riconvenzionali e di chiamare terzi in causa, con espressa attribuzione del potere di transigere, desistere, conciliare, riscuotere, quietanzare e rinunciare agli atti anche esecutivi e ritiene il suo operato per rato e confermato senza

bisogno di alcuna ratifica espressa. Elegge domicilio presso il suo difensore con studio in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_(CAP: \_\_\_\_\_). Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D.Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D.L. n. 132/2014 convertito in L. n. 162/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge nonché dei casi di cui all'art. 3 del suddetto decreto in cui l'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico; Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di essere stato informato che i dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

\_\_\_\_\_

La firma è autentica

Avv. \_\_\_\_\_